

VareseNews

“Cuore di papà uguale cuore di mamma”: un’equazione da imparare

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2005

✘ **“Cuore di papà = cuore di mamma”**: l’equazione, che a prima vista può sembrare semplice, chiede invece molta attenzione. Così come l’associazione che l’ha scelta per inaugurare la sua campagna di sensibilizzazione: la sezione varesina dei **“Papà separati”**. L’insolito messaggio è apparso questa mattina al centro di un grande striscione che fino al 15 gennaio campeggerà di fronte a Palazzo Estense a Varese. Ma la strada per farsi conoscere non si è fermata lì: dopo una recente riunione pubblica sono partite **cinquecento lettere di presentazione** dell’Associazione indirizzate a tutte le istituzioni della provincia.

«Troppo spesso, nei tribunali, esistono ottime mamme e pessimi padri mentre si dovrebbe distinguere tra genitori buoni e meno buoni» spiega **Vittorio Vezzetti**, uno dei fondatori del gruppo varesino. E proprio questo il punto dolente denunciato dall’associazione: «gli affidamenti congiunti (11 per cento in Italia) restano merce rara quelli paterni (3,6 per cento) ipotesi surreale».

E ancora: il loro messaggio sta per arrivare anche via **radio** ed è largamente approfondito all’indirizzo **www.papaseparativarese.org**. Nelle pagine del sito è possibile infatti trovare pareri tecnici, il numero **“Sos Genitori”** 346 311 93 38, la rubrica **“Il pediatra risponde”**, le indicazioni sui momenti di incontro pubblico ed anche delle forti prese di posizione. È questo il caso della **“Lettera ad un magistrato mai nato”** scritta per dare uno spunto di riflessione sulle sensazioni e le vicende che molti membri dell’associazione hanno provato in prima persona.

Sono state stipulate inoltre alcune **convenzioni** che garantiscono sconti ai tesserati, esiste la possibilità di usufruire di **professionisti segnalati**, è stato realizzato uno **spazio-gioco** per permettere ai genitori non affidatari che non risiedono nelle vicinanze di avere a disposizione dei luoghi dove trascorrere il tempo con i propri bambini ed è stata aperta una chat pubblica per favorire le relazioni e i momenti di confronto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it